

<b>FACOLTÀ</b>	Architettura
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2014/15
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	LM4 - Laurea Magistrale IN ARCHITETTURA a ciclo unico Palermo
<b>INSEGNAMENTO</b>	Corso di Urbanistica I
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16105
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	NO
<b>NUMERO MODULI</b>	
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	ICAR/21
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	Francesco Lo Piccolo Professore Ordinario Università degli studi di Palermo
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	48
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	II
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Edificio 14, viale delle Scienze, PALERMO
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale, Recensioni e relazioni scritte
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Primo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	Non ancora disponibile
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Martedì, ore 15-17, presso Dipartimento di Architettura, Viale delle Scienze, Ed. 14 corpo C, secondo piano.

#### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

##### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Acquisizione delle conoscenze di base che costituiscono i fondamenti della disciplina dell'Urbanistica. A partire dalla sintetica ricostruzione del profilo storico della disciplina urbanistica e delle sue origini in Europa, il corso di *Urbanistica* si propone di illustrare quale sia stata l'evoluzione del dibattito disciplinare, delle esperienze e del sistema tecnico, procedurale e normativo dal dopoguerra ad oggi.

##### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti saranno in grado di acquisire strumenti e chiavi interpretative delle trasformazioni della città e del territorio, in quanto esito di intenzionalità progettuali, scelte tecniche, pratiche sociali e decisioni pubbliche. La capacità di applicare conoscenza e comprensione si declina in:

- Capacità di eseguire sintesi critiche delle esperienze di analisi e pianificazione proposte, documentata dalla compilazione di recensioni e relazioni scritte.
- Capacità di sintesi descrittiva, analitica e critico-propositiva di atti di pianificazione.

##### **Autonomia di giudizio**

Capacità di interpretare, sulla scorta delle acquisizioni teoriche e tecniche delle discipline, i fenomeni urbani e territoriali, di estrarne le principali caratteristiche e di valutarne risorse, opportunità e fattori critici. Lo studente maturerà capacità di giudizio autonomo e critico, al fine di essere in grado di comprendere le ragioni politiche, sociali e culturali che sono all'origine delle trasformazioni urbane e territoriali. Finalità dell'insegnamento è sviluppare nel discente la consapevolezza che le conoscenze e gli strumenti culturali di cui dispone non sono mera applicazione tecnica di scelte neutrali ed imparziali, ma volontà politica che si traduce in scelte tecniche e culturali.

##### **Abilità comunicative**

Acquisizione del lessico disciplinare e capacità di espressione attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico

specifico dell'Urbanistica. Abilità nell'esprimere con efficacia, capacità critica e sintesi le problematiche urbane sia in ambito tecnico che in ambienti comunicativi e non-esperti. Abilità nel tradurre in sintesi grafiche efficaci, appropriate e comprensibili, le rappresentazioni, le analisi e le relative valutazioni dei fenomeni urbani.

#### Capacità d'apprendimento

A conclusione del *Corso di Urbanistica 1°* lo studente deve essere in grado di:

- Descrivere con capacità critica i fenomeni urbani e territoriali;
- Svolgere sintesi critiche delle esperienze di analisi e pianificazione proposte;
- Maturare capacità descrittiva, analitica e critico-propositiva di atti di pianificazione.

#### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

L'insegnamento ha l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti e chiavi interpretative delle trasformazioni della città e del territorio, in quanto esito di intenzionalità progettuali, scelte tecniche, pratiche sociali e decisioni pubbliche (palesi e non).

MODULO	DENOMINAZIONE DEL MODULO
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
24	<p><i>La prima parte del modulo</i> è rivolta a disegnare un profilo storico della disciplina urbanistica e delle sue origini. Verrà pertanto tracciato un quadro delle diverse esperienze ed elaborazioni teoriche più significative maturate in Europa, a partire dal XIX sec., articolato secondo le seguenti tematiche:</p>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Cosa è l'urbanistica? Definizioni.</i></li> <li>2. <i>La formazione della città industriale: i mutamenti, le patologie e i problemi.</i> <i>Le utopie del secolo XIX: il contesto storico e socio-economico.</i></li> <li>3. <i>Le origini dell'urbanistica moderna: l'approccio tecnico.</i> <i>L'igiene sanitaria e sociale: da Edmund Chadwick a Filadelfio Fichera.</i></li> <li>4. <i>I grandi lavori di Haussmann a Parigi.</i> <i>Le soluzioni in Inghilterra.</i></li> <li>5. <i>Le trasformazioni delle città siciliane dopo l'Unità.</i> <i>Il piano di risanamento e di ampliamento del Gentile-Cusa del 1888.</i></li> <li>6. <i>Urbanistica a Palermo nel periodo post-unitario: il piano Giarrusso.</i></li> <li>7. <i>Patrick Geddes e il gioco del piano.</i></li> <li>8. <i>Il dibattito urbanistico in Europa tra le due guerre.</i></li> </ol>
24	<p><i>La seconda parte del modulo</i> si propone di illustrare quali sia stata l'evoluzione del dibattito disciplinare, delle esperienze e del sistema tecnico, procedurale e normativo in Italia, dal dopoguerra ad oggi. Attraverso la lettura di piani ed esperienze significativi si metteranno in evidenza i temi di rilievo inerenti il governo delle trasformazioni delle città e del territorio, con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio storico ed ambientale, al recupero ed alla riqualificazione, alla giustizia sociale. Nello specifico, le tematiche ed i casi affrontati saranno i seguenti:</p>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>9. <i>Il piano urbanistico nella legislazione e nella prassi italiane.</i> <i>La legge urbanistica del 1942.</i></li> <li>10. <i>Il piano di Luigi Piccinato per Napoli (1939).</i> <i>La speculazione edilizia a Napoli e le vicende urbanistiche degli anni '50.</i></li> <li>11. <i>Il piano di Giovanni Astengo per Assisi (1958).</i></li> <li>12. <i>Il dibattito sulla riforma urbanistica.</i> <i>Legislazione ed esperienze urbanistiche in Italia nel secondo dopoguerra.</i></li> <li>13. <i>La frana di Agrigento e la commissione d'inchiesta Martuscelli.</i> <i>Il riformismo urbanistico e le leggi innovative degli anni '60-'70.</i></li> <li>14. <i>La ricostruzione post-bellica e la speculazione edilizia in Sicilia.</i></li> <li>15. <i>Teoria, metodi e strumenti per la riqualificazione e il recupero dei centri storici.</i> <i>La struttura dei centri storici: similitudini e differenze in Italia.</i></li> </ol>

	<p><i>16. La Carta di Gubbio e il dibattito sul recupero dei centri storici</i>  <i>Il titolo IV della l. 457/1978 (Piano decennale per l'edilizia residenziale).</i></p> <p><i>17. Il recupero del centro storico di Bologna e il metodo dell'indagine tipologica.</i></p> <p><i>18. Il recupero del centro storico in Sicilia: i casi di Palermo e Siracusa</i></p>
<b>Totale 48</b>	
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Benevolo, Leonardo, <i>Le origini dell'urbanistica moderna</i>, Laterza, Bari 1963 (13° ed. 1995).</p> <p>De Lucia, Vezio E., <i>Se questa è una città</i>, Editori Riuniti, Roma 1989 (2° ed. 1992).</p> <p>Di Biagi, Paola (a cura di), <i>I classici dell'urbanistica moderna</i>, Universale Donzelli, Roma 2002.</p> <p>Ginsborg, Paul, <i>Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi. Società e politica 1943-1988</i>, Einaudi, Torino 1989.</p> <p>Ginsborg, Paul, <i>L'Italia del tempo presente. Famiglia, società civile, Stato 1980-1996</i>, Einaudi, Torino, 1998.</p> <p>Salzano, Edoardo, <i>Fondamenti di urbanistica</i>, Laterza, Roma-Bari 1998.</p>